
Sinodo: card. Bo, “l’unico modo per salvare l’umanità e creare un mondo di speranza, pace e giustizia”

“Il nostro cammino sinodale non è un’odissea nello spazio preprogrammata con equazioni matematiche fisse”. Lo ha detto il card. Charles Bo, arcivescovo di Yangon (Myanmar) e presidente della Federazione delle Conferenze episcopali dell’Asia (Fcea), nell’omelia della messa nella basilica di San Pietro, con cui si aperta l’ultima settimana del Sinodo dei vescovi sulla sinodalità, in corso in Aula Paolo VI fino al 29 ottobre. “Come Abramo, anche la Chiesa è chiamata a essere giusta, a incarnare un cammino sinodale di fede con la certezza che Dio non delude mai”, ha affermato il cardinale: “Anche se non riusciremo a raggiungere la destinazione prevista, partecipare al viaggio sarà di per sé una benedizione”. “Questo percorso sinodale è intergenerazionale, è stato avviato dalla Chiesa e inaugura un lungo cammino di speranza per tutta l’umanità, anche in mezzo a disordini globali, come testimoniano i recenti avvenimenti nell’Asia occidentale e in altre regioni del mondo”, ha spiegato Bo: “Dio ha un disegno per ciascuno di noi e per la nostra Chiesa, e i nostri percorsi e progetti devono allinearsi con la sua volontà”. Commentando il Vangelo di oggi, il cardinale ha fatto notare che la parabola del ricco proprietario terriero con i suoi depositi eccessivi “è una metafora del mondo presente, dove le guerre e l’industria delle armi accumulano grandi ricchezze a spese della sofferenza di milioni di persone”. “L’avidità umana ha già inflitto ferite profonde al nostro pianeta e ha privato milioni di persone della loro dignità, come ha sottolineato Papa Francesco nei suoi recenti e importanti documenti”, il monito del porporato, secondo il quale “questi documenti chiedono una triplice riconciliazione per salvare l’umanità e il pianeta: la riconciliazione con Dio (Evangelii gaudium), la riconciliazione con la natura (Laudato si’) e la riconciliazione tra di noi (Fratelli tutti)”. “Il nostro cammino sinodale riguarda la guarigione e la riconciliazione del mondo nella giustizia e nella pace”, ha commentato Bo: “L’unico modo per salvare l’umanità e creare un mondo di speranza, pace e giustizia è la sinodalità globale di tutte le persone.

M.Michela Nicolais